

GRANDE SUCCESSO DELLO SCIOPERO GENERALE

CHIUSI AL PUBBLICO COLOSSEO, SCAVI DI OSTIA ANTICA, GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA, CARACALLA, DOMUS AUREA, CRIPTA BALBY, MUSEO NAZIONALE ARTE ORIENTALE

Rilevante presenza dei precari giubilari in piazza!

Grande soddisfazione dell'RdB Coordinamento Nazionale Beni Culturali per la riuscita dello sciopero generale del 13 ottobre e per l'esaltante manifestazione nazionale a Roma, con la partecipazione di almeno 40 mila lavoratori tra dipendenti di ruolo dei vari comparti del pubblico impiego, LSU e precari. Presente anche una delegazione del comitato nazionale giubilari.

La giornata di oggi ha visto i lucchetti chiusi in numerosi siti, fiore all'occhiello dell'Amministrazione Beni Culturali, quali la Galleria Nazionale d'Arte Moderna, la Soprintendenza Archeologica di Ostia, Terme di Caracalla, Domus Aurea, Cripta Balby, Museo d'Arte Orientale, tanto per citare alcuni tra i luoghi culturali principali della Capitale.

La chiusura del Colosseo per un paio d'ore nella mattinata, ha creato non poche preoccupazioni a questa Amministrazione che si è immediatamente attivata utilizzando gli strumenti della più sfrenata flessibilità dei lavoratori - prelevandoli da un sito all'altro della stessa Soprintendenza - onde garantirsi almeno l'apertura di un sito così prestigioso a livello internazionale.

Mentre scriviamo ci giungono dati parziali, ma molto confortanti a livello nazionale, riguardanti l'adesione dei lavoratori all'odierna giornata di sciopero. Un'adesione comunque massiccia e fortemente caratterizzata da rivendicazioni politico-sindacali, quali aumenti di stipendio veri, riconoscimento della professionalità acquisita per tutti i lavoratori, assunzione in pianta stabile dei precari (Giubilari - Assistenti Museali - LSU) e contro la strisciante privatizzazione e la svendita del patrimonio culturale.

In particolare la rivendicazione salariale che questa O.S. vuole riportare nell'ordinarietà, di fronte ai tentativi di governo, Ministero Beni Culturali e Cgil, Cisl e Uil di spingere verso una flessibilizzazione del salario, legandolo così a

prestazioni aggiuntive dell'orario ordinario del lavoratore.

E' quello di oggi un importante segnale che l'RdB e i lavoratori lanciano al Ministero Beni Culturali per il definitivo riconoscimento sindacale - politico di questa O.S.

SOLO LA LOTTA PAGA!!!

Roma, 13 ottobre 2000